

# ISDE NEWS



*A cura dell'Associazione Medici per l'Ambiente*

Numero 605

1 Aprile 2016

## IN QUESTO NUMERO DI ISDE NEWS

### REFERENDUM SULLE TRIVELLAZIONI

- Un governo ostile alle fonti rinnovabili: Un report di Greenpeace
- Il Comitato Vota SI risponde al Ministro Galletti
- La marea nera di cui nessuno parla
- Ciò che si nasconde davvero sotto le trivelle (e che quasi nessuno dice!)
- Chi è a favore delle trivelle?
- Il Parco del Pollino dice NO Triv!
- Quale petrolio? Effetti e costi reali delle trivelle in Italia

### EVENTI E SCADENZE

- (Buone) pratiche agronomiche
- Cosa sappiamo su ambiente e salute?
- La salute: elemento centrale per lo sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi e del territorio

### SEGNALAZIONI

- Preventing disease through healthy environments
- L'OMS lancia l'allarme: 12,6 milioni di morti all'anno per inquinamento
- Uniti nei referendum sociali
- Funzionari Eni arrestati per traffico illecito di rifiuti
- Riconoscere la Sindrome della Sensibilità Chimica Multipla

### MILLE FIORI

- L'aria che respiriamo
- Inceneritore di Firenze: Gli effetti sulla salute
- Un bosco per la città
- Acqua bene comune o proprietà di pochi?
- Non mangiamoci il futuro
- Lezioni del passato inascoltate: dall'amianto e da Seveso allo Studio Sentieri
- Un Bosco per la Città presso il Parco Nord di Bologna
- 2° edizione per il convegno Ambiente Rischio Salute (ARS)
- IV giornata molisana salute e ambiente
- Come stanno le comunità?
- I sindaci del Tigullio per migliorare la salute dei cittadini

### Attenzione:

I documenti segnalati su ISDE Italia NEWS sono disponibili per i soli soci dell'Associazione.

Per segnalare eventi e manifestazioni inviare l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso. La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia a cura di Silvia Caruso e Roberto Romizi. Vi invitiamo alla lettura e alla diffusione. Inviateci osservazioni e commenti a [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)



[facebook.com/isdeitalia](https://www.facebook.com/isdeitalia)

Sostieni le attività dell'ISDE per combattere le cause delle malattie

<http://www.isde.it/cosa-puoi-fare-tu/sostienici/>

## REFERENDUM SULLE TRIVELLAZIONI

*Verso una scelta di voto consapevole*

*ISDE Italia auspica la più ampia partecipazione al **Referendum sulle trivellazioni** del prossimo 17 Aprile ed invita a **votare SI** per la salute di oggi e domani. Deve essere questa l'occasione per una profonda riflessione circa l'inderogabile necessità ed urgenza di cambiare il modello di sviluppo ancor oggi basato sulla combustione dei fossili. Tale modello, oltre agli alti costi sanitari imposti all'uomo e a tutta la biosfera per via dell'inquinamenti delle varie matrici ambientali, appare sempre più fragile e insostenibile sul piano economico. Poche gocce di petrolio di scarsa qualità, mettono in pericolo le nostre bellissime coste, culla della nostra storia e della nostra cultura... **IL 17 APRILE VOTA SI!***

*Per approfondire il tema delle trivellazioni nel nostro Paese, consigliamo di leggere il documento, a cura di Vincenzo Migaletto, medico ISDE, in cui vengono spiegati uno ad uno gli impatti ambientali e sanitari provocati per mare e per terra dalle trivelle, analizzando che cosa emettono nell'aria, nell'acqua e quali danni causano alla pesca e alla nostra economia.*

*Leggi il nostro documento: <http://www.isde.it/wp-content/uploads/2016/04/2016.04.01-Comunicato-stampa-ISDE-Italia-Referendum-trivelle.-Un-SI-consapevole-x-la-salute-di-tutti.pdf>*

### **Un governo ostile alle fonti rinnovabili: Un report di Greenpeace**

È il quadro che emerge dal rapporto "Rinnovabili nel mirino" report appena pubblicato da Greenpeace sui provvedimenti attuati dal governo Renzi a sfavore del fotovoltaico e dell'eolico, che hanno già portato a una fuga di investimenti, alla perdita di migliaia di posti di lavoro e a nessun beneficio sulle bollette degli italiani. "L'Italia non attira investimenti in rinnovabili, e il motivo non è la mancanza di sole, vento o altre fonti pulite di energia, ma la strategia di difesa delle fossili dettata dal nostro governo", dichiara Luca Iacoboni, responsabile della campagna Energia e Clima di Greenpeace. Il rapporto cita anche il Fondo Monetario Internazionale, secondo cui nel 2014 l'Italia si è piazzata al nono posto in Europa per finanziamenti a combustibili fossili, con 13,2 miliardi di dollari, dato in crescita rispetto ai 12,8 miliardi del 2013. "Per questo il referendum sulle trivellazioni del prossimo 17 aprile assume un significato politico che va ben oltre il quesito referendario (...) Se i cittadini si esprimeranno contro le trivellazioni, sarà una sonora bocciatura per tutta la politica energetica del governo Renzi, che come i suoi predecessori di questi ultimi anni, mette gli interessi dell'industria fossile sopra a quelli dei cittadini" ha concluso Iacoboni.

Leggi il rapporto <http://www.greenpeace.org/italy/it/ufficiostampa/rapporti/Rinnovabili-nel-mirino/>

Per votare informato leggi anche: il Rapporto di Legambiente -

[http://www.legambiente.it/sites/default/files/docs/piattaforme\\_e\\_ricerca\\_entro\\_le\\_12miglia\\_2016](http://www.legambiente.it/sites/default/files/docs/piattaforme_e_ricerca_entro_le_12miglia_2016).

[pdf](#) Il rapporto di Aspo Italia, Associazione per lo studio del picco del petrolio - <http://www.aspoitalia.it/attachments/article/361/2016-03-21%20Comunicato%20stampa%20-%204%20ragioni%20per%20un%20SI.pdf> Trivelle Fuori Legge di Greenpeace Italia - <http://www.greenpeace.org/italy/it/ufficiostampa/rapporti/Trivelle-fuorilegge/>

### ***Il Comitato "Vota SI per fermare le Trivelle" risponde al Ministro Galletti***

Il Comitato "Vota SI per fermare le Trivelle", che racchiude tutte le Associazioni ambientaliste, i Comitati locali e della società civile, risponde al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti che ha espresso pubblicamente l'intenzione di votare NO al Referendum del 17 Aprile, auspicando l'astensione e definendo un pericolo il raggiungimento del quorum. Rivolgendosi a chi sostiene il Referendum il Ministro dell'Ambiente ha parlato di una "consultazione ideologica" e di voler discutere di trivellazioni su un piano scientifico e di opportunità rispetto al dato occupazionale. "Accogliamo volentieri l'invito del Ministro Galletti e ricordiamo che si intende abrogare una norma che è stata introdotta dal governo il 1 gennaio di quest'anno con l'ultima Legge di Stabilità. Fino al 31 dicembre 2015 le concessioni avevano durata massima di 30 anni. Anche per questa ragione risulta incomprensibile come una vittoria del SI possa causare la perdita anche di un solo posto di lavoro", a spiegato il Comitato che ha continuato: "Ricordiamo al Ministro Galletti le sue parole e l'impegno preso alla Conferenza del Clima di Parigi pochi mesi fa, durante la quale asseriva "la ferma determinazione collettiva di raccogliere la sfida che abbiamo di fronte e avviare un processo serio di decarbonizzazione delle nostre economie". Il Ministro dell'Ambiente afferma che non ci sono "dati scientifici che provano che le trivelle fanno male alla costa". Per questo rimandiamo al rapporto di Greenpeace Italia in cui per la prima volta, vengono resi pubblici i dati ministeriali relativi all'inquinamento generato da oltre trenta trivelle operanti nei nostri mari. Le concentrazioni di queste sostanze inquinanti sono, in oltre il 70% dei casi, oltre i limiti di legge. I dati mostrano una grave contaminazione da idrocarburi policiclici aromatici e metalli pesanti. Molte di queste sostanze sono peraltro in grado di risalire la catena alimentare fino a raggiungere gli esseri umani. Il Comitato "Vota SI per fermare le trivelle" unisce le forze di tutte le organizzazioni sociali e produttive affinché la Campagna referendaria diventi l'occasione per mettere al centro del dibattito pubblico le scelte energetiche strategiche che dovrà fare il nostro Paese, per un'economia più giusta e innovativa.

Approfondisci: <http://www.rifondazione.it/primapagina/?p=22090>  
<http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/03/07/trivelle-al-via-campagna-per-si-al-referendum-tra-i-sostenitori-fo-e-dacia-maraini-si-mobilitano-anche-i-contrari/2525791/>

### ***La marea nera di cui nessuno parla***

Forse sarete in pochi a saperlo, ma lo scorso 14 marzo una marea nera si è riversata sulle coste delle isole Kerkennah, in Tunisia. I media, sia italiani che tunisini hanno ignorato l'evento facendo passare tutte la questione sotto silenzio. Il disastro ambientale è stato minimizzato dalle compagnie petrolifere, ma il problema per gli abitanti dell'isola è davvero serio. La pesca è l'attività principale dell'arcipelago, da quando hanno iniziato a trivellare nel Golfo di Gabes sono iniziati i problemi perché l'inquinamento collegato alle attività estrattive ha fatto diminuire drasticamente il numero delle spugne e anche il pescato ha subito un calo. Lo sversamento viene da una piattaforma a 7 km dalla costa e sotto accusa è soprattutto la Petrofac, una compagnia britannica specializzata nella fornitura di servizi all'industria petrolifera.

Informati: <http://www.greenreport.it/news/energia/marea-nera-tunisia-viene-piattaforma-offshore-nessuno-ne-parla/>

### ***Ciò che si nasconde davvero sotto le trivelle (e che quasi nessuno dice!)***

L'ing. Angelo Parisi, membro del Comitato Scientifico del CETRI, ci spiega argutamente la vera ragione per cui i petro-gasieri hanno voluto la norma che permette l'allungamento della concessione fino ad esaurimento del giacimento. Perché hanno una "franchigia al di sotto della quale non pagano royalties, e quindi hanno tutto l'interesse ad estrarre a ritmi bassissimi per non sfiorare la franchigia, e quindi preferiscono sfiorare i 30 anni della concessione." Questa franchigia generosamente concessa dallo Stato gli permette peraltro di non pagare royalties che sono già vergognosamente basse.

Leggi per credere: <http://cettri-tires.org/press/2016/cio-che-si-nasconde-davvero-sotto-le-trivelle-e-che-quasi-nessuno-dice/>

### ***Chi è a favore delle trivelle?***

"Non sprecare posti di lavoro", "Non sprecare soldi pubblici", ma soprattutto "Non sprecare energia", sono questi gli slogan con cui nell'ultima settimana in sito nonsprecareenergia.it ha iniziato la campagna elettorale per l'astensione dal referendum anti trivelle del 17 aprile. A registrare il dominio del sito web, il 17 marzo scorso, è stato Davide Bacarella, amministratore unico e azionista di minoranza di DotMedia, società di comunicazione che dal 2009 segue il premier Renzi e che è stata fondata da Patrizio Donnini che, come Bacarella, ha un incarico di consulenza presso il ministero della Difesa. Anche la campagna pro trivelle è iniziata!

Leggi l'articolo: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/03/25/referendum-trivelle-lagenzia-di-renzi-fa-la-campagna-elettorale-per-lastensione/2580160/>

### ***Il Parco del Pollino dice NO Triv!***

L'Ente Parco Nazionale del Pollino, il più grande d'Italia, ha deliberato il sostegno al Referendum contro le trivelle e invita tutti i cittadini ad informarsi per votare per un SI consapevole.

### ***Quale petrolio? Effetti e costi reali delle trivelle in Italia***

È questo il documentario scritto e diretto dal giornalista Andrea Legni e realizzato da Smk Videofactory. La video inchiesta analizza la strategia energetica nazionale indagando parallelamente gli effetti delle trivellazioni sui territori interessati: in particolare il regista ci mostra e approfondisce la situazione dei territori della Val d'Agri (Basilicata), di Taranto (Puglia) e di Sciacca (Sicilia). Il documentario è stato pensato per essere uno strumento di informazione ideale verso la cittadinanza, in vista della campagna per il referendum del 17 aprile. È stato infatti rilasciato con licenza Creative Commons, in modo da permettere a tutti i circoli, le associazioni e gli spazi interessati di poterlo proiettare ed utilizzare in appuntamenti informativi senza dover chiedere autorizzazioni e senza dover pagare alcun diritto d'autore. Una bella idea per informarsi! Guarda il trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=Lo29-kEzvfs&feature=youtu.be>

### *(Buone) pratiche agronomiche*

Venerdì 8 aprile presso l'Aula Magna Storica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa si terrà il Workshop "Progetto LIFE+ IPNOA: le pratiche agronomiche come strumento per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra". L'evento inizierà alle 14.30 e lo scopo principale della giornata, oltre a quello di rendere noti i risultati ottenuti nell'ambito del suddetto progetto, è quello di condividere con i portatori di interesse (agricoltori, agronomi, e aziende del settore in primis) opinioni e punti di vista sui principali aspetti tecnici legati alla gestione delle emissioni di gas serra nel settore agricolo. Per far questo, verrà dato ampio spazio anche ad una tavola rotonda a cui sono invitati a partecipare sia esponenti del mondo della ricerca, sia del mondo operativo.

Info: [n.nassiodinasso@sssup.it](mailto:n.nassiodinasso@sssup.it)

### *Cosa sappiamo su ambiente e salute?*

Il prossimo 13 aprile si terrà, nel Palazzo Cerretani della Regione Toscana, l'evento "Partecipazione, percezione del rischio, trasferimento e scambio di conoscenze in ambiente e salute", organizzato da GIOCONDA, GIOvani CONTano nelle Decisioni su Ambiente e salute. Sarà questa infatti l'occasione per discutere e sostenere l'attuazione delle politiche ambientali per promuovere la salute della nostra comunità.

Info: [www.gioconda.ifc.cnr.it](http://www.gioconda.ifc.cnr.it)

### *La salute: elemento centrale per lo sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi e del territorio*

È questo il titolo della conferenza che si terrà il 5 maggio 2016 a Roma, presso ENEA, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile. Organizzato insieme all'Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia, il convegno si inserisce nell'ambito del vigente protocollo d'intesa tra ENEA e ISDE, finalizzato a condurre ricerche sul rapporto tra ambiente e salute e diffonderne i risultati, promuovere iniziative di formazione e aggiornamento degli specialisti nel settore, fornire supporto alla pubblica amministrazione per l'identificazione e gestione dei fattori di rischio ambientale. La giornata di incontro verterà su alcuni inquinanti ambientali (sostanze perfluoroalchiliche, PFAS, e particolato sospeso, PM), la valutazione delle loro concentrazioni ambientali e i loro effetti a livello prenatale, infantile e di popolazione, mediante indagini genetiche, epigenetiche ed epidemiologiche. Nell'ambito della tavola rotonda verranno trattati gli aspetti relativi alle metodologie di valutazione, alla percezione e alla gestione del rischio.

Info: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)



### *Preventing disease through healthy environments*

È questo il titolo di un volume dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che crediamo abbia una grande importanza e che sia sicuramente da valorizzare. Il report dell'OMS, infatti, aggiorna le attuali conoscenze su ambiente e salute fornendo ai lettori dati, previsioni e raccomandazioni per il futuro. Un documento imprescindibile per tutti coloro che vogliono cimentarsi in materia. Lo segnaliamo in particolare ai soci dell'Associazione Medici per l'Ambiente, che possono utilizzarlo per ottenere dati aggiornati e certificati, ma crediamo che possa tornare utile anche a tutti i cittadini, a tutti coloro che vogliono tenersi informati sull'imprescindibile binomio di ambiente e salute.

Info: [http://www.who.int/quantifying\\_ehimpacts/publications/preventingdisease/en/](http://www.who.int/quantifying_ehimpacts/publications/preventingdisease/en/)

### *L'OMS lancia l'allarme: 12,6 milioni di morti all'anno per inquinamento*

La contaminazione di aria, acqua, suolo, le esposizioni chimiche, i cambiamenti climatici e le radiazioni ultraviolette contribuiscono all'insorgenza di oltre 100 malattie. A dirlo è l'Organizzazione Mondiale della Sanità che, dopo aver recentemente pubblicato il volume "Preventing disease through healthy environments" in cui mette in relazione un ambiente "malato" con i danni provocati alla salute, ha stimato che 1 persona su 4 al mondo muore a causa dell'inquinamento ambientale, calcolando che sono 12,6 milioni i decessi ogni anno. I Paesi più colpiti sono quelli del Sud-Est asiatico e le regioni del Pacifico Occidentale, mentre in Europa, nel 2012, l'esposizione a fattori di rischio ambientale legati al luogo in cui si vive o si lavora è costata la vita a 1,4 milioni di persone. Nello stesso anno, in Italia, sempre secondo l'OMS oltre 69.000 persone sono morte solo a causa dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo. La riduzione del rischio ambientale avrebbe reso quelle morti evitabili. Dal conteggio sono ovviamente escluse le vite mai nate (gli aborti spontanei), quelle nate con malformazioni o con neoplasie congenite, quelle che non potranno mai nascere per la crescente infertilità e le numerosissime persone con malattie croniche invalidanti causate da inquinanti ambientali, che iniziano in età sempre più giovani. Le lezioni dell'epidemiologia sono dure da imparare, specie quando ci si deve confrontare con un modello di sviluppo distorto e ritagliato sul portafoglio di pochi a danno del benessere di molti, condannati in aree geografiche sempre più numerose, nel nostro Paese, alla discriminazione ambientale e sanitaria, la più atroce forma di ingiustizia sociale che l'uomo potesse concepire.

Leggi l'articolo: [http://www.corriere.it/salute/16\\_marzo\\_16/oms-126-milioni-morti-l-anno-l-inquinamento-ambientale-9317fcc8-eb4e-11e5-bd81-e841f592bd45.shtml](http://www.corriere.it/salute/16_marzo_16/oms-126-milioni-morti-l-anno-l-inquinamento-ambientale-9317fcc8-eb4e-11e5-bd81-e841f592bd45.shtml)

### *Uniti nei referendum sociali*

Fonte: Comitato SI Blocca Inceneritori

Lo scorso 23 marzo è stato depositato a Roma, in Cassazione il quesito abrogativo dell'Articolo 35 dello Sbocca Italia, con si avvia un percorso di riunificazione di Comitati, Associazioni,

Movimenti che si battono da anni contro gli inceneritori e le discariche.

Una battaglia che si unisce a quella contro le trivellazioni in terra e in mare, a quella contro il Decreto della "Buona Scuola" e a quella contro la privatizzazione dell'acqua pubblica, che lancia un fronte popolare coordinato che chiede un diverso modello ambientale - culturale – sociale. I moduli per la raccolta firme, che verranno messi a disposizione in tempo utile per andare a fare la vidimazione presso le Corti di Appello in ogni Regione. Ora però serve che si costituiscano i comitati di cittadini e che si inizi a fare rete tutti insieme!

Info: [www.referendumsociali.org](http://www.referendumsociali.org)

### ***Funzionari Eni arrestati per traffico illecito di rifiuti***

Fonte: Ola, Organizzazione lucana ambientalista

È del 31 marzo la notizia di alcuni funzionari e dipendenti Eni, indagati per il traffico illecito di rifiuti che ha riguardo il centro oli di Viggiano e l'impianto di smaltimento dei reflui, Tecnoparco, di Pisticci e la Total. "Siamo di fronte a una organizzazione criminale di stampo mafioso, organizzata su base imprenditoriale", ha commentato il Premier Matteo Renzi.

Info: <http://www.olambientalista.it/?p=42629>

### ***Riconoscere la Sindrome della Sensibilità Chimica Multipla***

Lo scorso 10 marzo è stata inviata a diversi Ministri, Presidenti delle Regioni, Assessori regionali e anche al Presidente della Repubblica, una lettera in cui si denuncia il mancato riconoscimento della MCS, Sindrome della Sensibilità Chimica Multipla e la totale assenza di cure e di assistenza socio-sanitaria per questa malattia.

Info: [comitatomcs@gmail.com](mailto:comitatomcs@gmail.com)



***L'aria che respiriamo***

Aula Magna dell'Università di Parma, Via Università 12, Prma – 1 Aprile

Organizza l'evento CINSA e Università degli Studi di Parma.

Interviene il Dott. Giuseppe Miserotti, vice Presidente ISDE Italia.

Info: [www.cinsa.unipr.it](http://www.cinsa.unipr.it) [cinsa@unipr.it](mailto:cinsa@unipr.it)

***Inceneritore di Firenze: Gli effetti sulla salute***

Cinema Grotta, Via Gramsci 387, Sesto Fiorentino (Fi) – 4 Aprile

Organizza l'evento l'Associazione Mamme NO Inceneritore, con il patrocinio dell'Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia.

Intervengono il Dott. Gianluca Garetti, medico ISDE e il Dott. Massimo Generoso, Presidente provinciale ISDE Firenze.

Info: [mammenoinceneritore@gmail.com](mailto:mammenoinceneritore@gmail.com)

***Un bosco per la città***

Auditorium Gaber, Palazzo Pirelli, Milano – 7 Aprile

Organizza l'evento la Regione Lombardia e l'Associazione UPM.

Interviene il Dott. Federico Balestreri, Presidente ISDE Cremona.

***Acqua bene comune o proprietà di pochi?***

Palazzo Fraternità dei laici, Piazza Grande, Arezzo – 8 Aprile

Organizza l'evento l'Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia – Sezione di Arezzo, con il patrocinio della Fraternità dei Laici.

Info: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it) - [michele@ambulatorioguida.it](mailto:michele@ambulatorioguida.it) 0575 22256 – 3358157065 – 3356577350

***Non mangiamoci il futuro***

***Prevenzione alimentare: dal sogno alla realtà***

Teatro Spadaro, Massafra (Ta) – 8 Aprile

Interviene il dott. Ferdinando Laghi, Vicepresidente ISDE Italia Info: [isde@ats.it](mailto:isde@ats.it)

***Lezioni del passato inascoltate: dall'amianto e da Seveso allo Studio Sentieri***



Sala Conferenze dell'Ordine dei Medici di Forlì, Scala C, 1° piano, Viale Italia 153 – 9 Aprile  
Intervengono Ruggero Ridolfi, Presidente ISDE Forlì-Cesena; Agostino di Ciaula, Coordinatore Comitato Scientifico ISDE Italia.

Info: [indfo@ordinemedicifc.it](mailto:indfo@ordinemedicifc.it)

***Un Bosco per la Città presso il Parco Nord di Bologna***

Aula Biagi, Sala Borse, Bologna – 9 Aprile

Organizzato dalla Città Metropolitana di Bologna

Intervengono Antonio Faggioli, membro ISDE Italia e Giuseppe Albertini, Presidente ISDE Reggio Emilia

***2° edizione per il convegno Ambiente Rischio Salute (ARS)***

Levico Terme (TN) – 9 e 10 Aprile

Promosso da ISDE Trento e ASSIMAS.

Info: [ambiente.rischio.salute@gmail.com](mailto:ambiente.rischio.salute@gmail.com), [cappellettiroberto@valsugana.com](mailto:cappellettiroberto@valsugana.com)

***IV giornata molisana salute e ambiente***

Campobasso, Via Milano, 15 – 16 Aprile, ore 8.30

Promosso da FNOMeCo.

Info: [www.ordinedeimedici.cb.it](http://www.ordinedeimedici.cb.it) [info@ordinedeimedici.cb.it](mailto:info@ordinedeimedici.cb.it)

***Come stanno le comunità? Quali sono le criticità? La valutazione dello stato di salute a livello comunale per la prevenzione, la vis e la programmazione territoriale***

Ordine dei Medici di Chieti, Via D. Spezioli 56, scala L, Chieti – 29 Aprile

Promosso da Ordine dei Medici di Chieti e Sezione ISDE Chieti.

Info: [omceoch@tin.it](mailto:omceoch@tin.it); [info@omceoch.it](mailto:info@omceoch.it); [felix.vitullo@libero.it](mailto:felix.vitullo@libero.it)

***I sindaci del Tigullio possono migliorare la salute dei cittadini***

***Come? Idee, strumenti, proposte***

Sala Albino, Piazza Ravenna 3, Lavagna (GE) – 5 Maggio

Promosso da Comune di Lavagna, Associazione di Promozione Sociale "I Fili" e ISDE Italia

Info: [valerio.gennaro@hsanmartino.it](mailto:valerio.gennaro@hsanmartino.it)



**OGNI GIORNO LAVORIAMO PER  
PROTEGGERE L'AMBIENTE E LA SALUTE**

**Dona il tuo 5 x 1000**

all'Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia

Nella dichiarazione dei redditi, inserisci il Codice Fiscale

**C.F. 92006460510**



Col tuo aiuto possiamo continuare a farlo  
**SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!**

[www.isde.it](http://www.isde.it)